Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 54 (1982)
Heft: 6

Buchbesprechung: Riviste
Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Riviste

Revue militaire Suisse

Ottobre 1982

Lo scritto redazionale che apre il numero ottobrino della «Revue» esprime qualche considerazione sulla politica che la Confederazione adotta nei confronti di chi le chiede asilo politico. Alcune righe di commento sono poi dedicate alla recente operazione ecologica intrapresa dai fautori di un «vero servizio civile».
I commenti del brig Chouet alla situazione politico-militare internazionale sono riservati ai tragici fatti del Libano e all'ormai lunga guerra fra Iran e Irak. L'estensore dello scritto non manca di evidenziare la continuità della politica espansionistica sovietica inquadrandone le attitudini anche per rapporto ai fatti di Polonia.
Vi è un dibattito, non solo militare ma anche politico, etico, che di questi tempi travaglia non pochi responsabili a livello mondiale: il dibattito a sapere se, e sotto quali condizionamenti, si debba o meno portare la responsabilità di sganciare per primi una guerra nucleare. A tal proposito vi è stata recentemente una polemica fra quattro personalità statunitensi e l'amministrazione Reagan. Il col Scheider ne riprende l'istoriato evidenziandone i molteplici aspetti collaterali.
La serie dedicata alla «Revue» nel 1942 riprende, fra altri, un articolo che tratta del rapporto fra ufficiale istruttore e ufficiale di milizia.
Il col SMG Bach recensisce un libro del col SMG Brun: «Menschen führen in militärischen Alltag».
Altra recensione è quella che il ten col Rapin dedica all'opera «Mes grands hommes et quelques autres», scritta dal colonnello Remy. Di più ampio respiro, perché comprensiva di un buon riassunto dei principali fatti di quei tempi, è la presentazione che il magg de Weck fa del libro «Vietnam, Kippour e Watergate», dell'ex segretario di Stato USA Henry Kissinger.
A conferma che quello di ottobre è un numero essenzialmente dedicato alle recensioni, leggiamo di seguito quella sulla tesi di Hans Rudolf Furrer «Spionage gegen die Schweiz» e quella su «Notre Etat-Major Général et son histoire».
Il fascicolo è chiuso da un contributo del col SMG Tobler che tratta della definizione ragionata degli obiettivi in materia d'istruzione e da un articolo del col Dübi che esamina la revisione del diritto di requisizione.

cap Tagliabue P.

Allgemeine schweizerische Militärzeitschrift

Giugno/luglio 1982

In un *editoriale* il redattore capo della ASMZ, col div a D Frank A. Seethaler prende posizione criticamente su alcuni fatti e situazioni recenti. Si distanzia dalla visita di un gruppo di politici svizzeri a Berlino Est e sottolinea come esso si situi in un momento in cui componenti del movimento pacifista che dipendono dai paesi dell'Est sono impegnati in una campagna il cui fine appare essere quello di poter consolidare l'attuale superiorità del potenziale militare orientale frenando ogni sforzo di riarmo occidentale.
Il magg Glarner prende posizione riguardo alle critiche che ambienti pacifisti hanno rivolto alla Società svizzera degli Ufficiali per aver organizzato le *Giornate d'informazione di Frauenfeld.*
Il dott. Marco M. Genoni, della Oerlikon-Bührle, presenta un sistema d'armi anticarro ed antiaereo denominato *ADATS*
Le nostre autorità dovranno prendere prossimamente importanti e difficili decisioni relative all'*acquisto di armamenti.*
Prendendo l'esempio del carro di combattimento per gli Anni '90, un gruppo d'esperti analizza i fattori in presenza, con particolare considerazione della protezione e della forza di penetrazione.
Il col SMG Wyder presenta un quadro generale della *nostra artiglieria*, caratterizzata da un numero relativamente elevato di tipi e calibri.
Il col div a D Seethaler richiama il beneficio che deriva, sia al nostro esercito di milizia che all'economia privata, dai seminari sui *problemi della condotta* tenuti alla Scuola militare del Politecnico federale e nei corsi d'avanzamento.
Il dott. Aschinger esamina il nostro esercito di milizia dal profilo dell'*efficienza*, formulando proposte che tendono ad una concentrazione dei servizi da prestare negli anni giovanili e ad un numero di servizi inferiore, ma di durata più lunga.
Il dott. Rühmland presenta le *forze sovietiche nella DDR.* Concludono le consuete, interessanti rubriche. In allegato, il *rapporto d'attività* del comitato centrale della SSU 1979-1982.

Settembre 1982

Nel suo editoriale, il caporedattore col div a D Seethaler trae alcuni insegnamenti dal conflitto delle *Falkland.*

Egli sottolinea da un canto il fatto che la mancata presenza d'adeguate forze britanniche sulle isole ha influito sulla decisione argentina d'attaccare (il vuoto attira il pieno...), dall'altro che i generali argentini hanno valutato in modo completamente errato quella che sarebbe stata la reazione britannica.
Il dott. Paulus presenta l'*esercito territoriale britannico*. Da esso proviene all'incirca la metà dei militi impiegati da quel paese sul continente europeo, mentre il resto dell'esercito territoriale, è pronto ad intervenire entro 36 ore.
Il cap Forster esamina il *conflitto libanese* dopo l'intervento israeliano, richiamando brevemente alcune considerazioni militari.
Il magg Glarner riferisce dell'istruttivo *viaggio della SSU* in India e nel Pakistan.
In conclusione il cap Schmid richiama alcuni concetti fondamentali relativi alle premesse della *volontà di difesa*.

Ottobre 1982

Il fascicolo è in buona parte dedicato ai problemi del *movimento pacifista in rapporto alla nostra difesa nazionale*.
Un ampio inserto, dal titolo «Difesa della pace quale obiettivo della politica di sicurezza della Svizzera» si conclude con le *12 tesi della SSU* relative a questo tema. Nella rivista stessa due articoli fondamentali, di fonte riformata l'uno cattolica e l'altra, affrontano il tema.
Vivace ed interessante l'*intervista* con il col cdt CA Roger Mabillard, *capo dell'istruzione*.
Il cap SMG von Erlach, *ufficiale istruttore*, inquadra le caratteristiche della sua professione, essenziale per la vita del nostro esercito.
Un autore tedesco richiama l'esigenza di coltivare e formare personalità di capo che esprimano la loro autorità in modi adeguati alle reali esigenze del nostro tempo.
Nel quadro delle rubriche viene presentata la formazione dei *sergenti maggiori*, e si indicano le intenzioni relative alla riforma della pubblicazione di *regolamenti*, intesa a renderne più facile la consultazione in ogni situazione.

ten col Riva A.